



www.coordinamentocamperisti.it
Tel. 055 252313 - 328 8169174
e.mail: info@coordinamentocamperisti.it

Bimestrale Settembre-ottobre 2002
Autorizzazione Tribunale di Firenze
n. 3649 del 31 gennaio 1988.
Anno 15° - n. 85
Esemplare gratuito fuori commercio

Proprietario/Editore
Associazione Nazionale
Coordinamento Camperisti

Direttore Responsabile
Dott. Claudio Carpini

Redazione
21, via San Niccolò - 50125 Firenze

Tipografia
Genesi Gruppo Editoriale Srl
4, Via Rosa Luxemburg
06012 Città di Castello PG

Progetto Grafico
Andrea Biancalani

Grafica e videimpaginazione
Cristina Baruffi

Disegni
Beatrice Di Tomizio

Foto copertina per gentile concessione di
Andrea Innocenti

Gli articoli pubblicati rispecchiano le opinioni degli autori.
Il materiale utilizzato per gli articoli, se non richiesto, non è restituito.
La riproduzione anche parziale di quanto pubblicato è consentita soltanto previa autorizzazione scritta.

I dati del destinatario della rivista sono tutelati ai sensi della Legge n. 675/1996 e successive modificazioni. Per informazioni e/o cancellazioni scrivere all'Associazione.

Quota sociale € 25,82
(importo minimo per equipaggio e per anno solare, riservata ai cittadini italiani) da versare sul c/c postale n. 25736505 oppure con bonifico bancario sulla Rolo Banca 1473 - Filiale Firenze 1 in via Brunelleschi nc 11 Codice ABI 3556 - CAB 2800 - C/C 21948, intestando sempre a Coordinamento Camperisti 21, via San Niccolò - 50125 Firenze e completando il versamento con il nome, cognome, indirizzo completo.

Concessionario per la pubblicità:
BIBB Servizi di Comunicazione
59100 Prato - Viale Montegrappa, 177
Tel. 0574 564855 - mail: abgraph@tin.it



GIUSTIZIA

di Vincenzo Niciarelli

FINALMENTE ARRIVERANNO I CASELLARI ONLINE

Abbiamo letto su Il Sole 24 Ore del 19 ottobre 2002 una bellissima notizia "Novità per il casellario giudiziale. Il Consiglio dei ministri del 18 ottobre ha dato il via libera definitivo al testo unico che rivede tutta la disciplina e regolamenta anche l'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato. Con il Testo unico, l'iscrizione verrà effettuata attraverso un sistema telematico che prevede, tra l'altro, l'attribuzione di un codice identificativo per associare cittadino e procedimento."

Quanto sopra è sicuramente il primo passo per consentire alle Forze dell'Ordine, agli addetti al settore Giustizia maggiore efficacia contro la criminalità.

Questa è l'occasione per chiedere al

Governo di creare un Registro Unico Informatizzato dei Carichi Pendenti affinché il cittadino, con un sistema tipo la firma digitale, possa accedervi per verificare eventuali pendenze iscritte a suo carico (magari anche a sua insaputa come evidenziato nelle trasmissioni di MI MANDA RAI TRE) sia per illeciti amministrativi che penali.

Inutile ricordare l'importanza di un tale Registro Unico Informatizzato perché può succedere ad ognuno di noi che, per errore di persona causa omonimia, dattiloscrittura, ecc... si trovi coinvolto, senza averne contezza, in procedimenti che diventano un vero e proprio calvario.

La nostra richiesta comporta una spesa accettabile ed è fattibilissima in tempi brevi ma, soprattutto, sarebbe un passo avanti nel vivere civile.

